

EMPEDOCLE
CONSORZIO UNIVERSITARIO
AGRIGENTO

Via F. Quartararo, 6 92100 - AGRIGENTO Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato

2024-2026

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una

modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente*, *sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Documento Unico di Programmazione SEZIONE STRATEGICA



1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Data la peculiarità dell'Ente non viene riportata la situazione socio-economica del territorio.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'Ente non gestisce servizi pubblici locali

Enti Strumentali

L'Ente non detiene e non utilizza Enti strumentali

Società

L'Ente non detiene o partecipa a società

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

- 1. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
- 2. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
- 2. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di

investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2023 è di € 2.125.672,34.

<u>Elemento</u>	Valore
	2021 / 2023
Fondo Cassa al 31/12/2023	€ 2.125.672,34
Fondo Cassa al 31/12/2022	€ 3.476.619,65
Fondo Cassa al 31/12/2021	€ 1.773.384,16

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel caso in cui un ente locale si trovi in una situazione di difficoltà temporanea di cassa può ricorrere a due istituiti diversi e complementari tra di loro: l'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del Tuel e la possibilità di utilizzare temporaneamente le entrate destinate a finanziare specifiche spese, (disattendendo pertanto il vincolo di destinazione) per finanziare genericamente la spesa corrente (utilizzo entrate a destinazione vincolata articolo 195 del Tuel). In entrambi i casi l'ente può utilizzare le due forme di liquidità in maniera alternativa o congiunta ricordando però che vige un unico limite previsto dal citato articolo 222 del Tuel e rappresentato dai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente. Ciò significa che se l'ente sta utilizzando anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'articolo 222 del Tuel non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

Si illustra nella tabella seguente l'utilizzo dell'anticipazione di cassa nel trienno precedente

L'ENTE NON HA FATTO RICORSO AD ANTICIPAZIONE DI CASSA

Livello di indebitamento

L'ENTE NON FA RICORSO AD INDEBITAMENTO

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Si tratta di obbligazioni formatesi secondo un iter non conforme ai principi giuscontabili, un'obbligazione maturata, cioè, senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto. L'art. 194 del TUEL ne disciplina l'ambito di applicazione nonchè le procedure di riconoscibilità.

Nell'attuale sistema giuscontabile sono riconoscibili i debiti fuori bilancio derivanti da:

- 1. sentenze esecutive. Sono da ritenersi "esecutive" sia le sentenze passate in giudicato, sia le sentenze immediatamente esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio, disciplinato dall'art. 114 tuel, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- 3. Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- 4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- 5. acquisizione di beni e servizi , in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del Tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2022	2023	2024 Presunto
Risultato di Amministrazione	1.520.793,65	1.603.356,53	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	3.476.619,65	2.125.672,34	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa			

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2022, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2026.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	0,00	0,00	20.000,00	62.403,34	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.614.409,60	914.191,21	1.075.569,53	888.580,71	888.580,71	888.580,71
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	30.039,00	52.361,06	67.100,00	44.100,00	34.100,00	34.100,00

TOTALE	2.742.558,42	1.083.951,57	1.361.669,53	1.194.084,05	1.121.680,71	1.121.680,71
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	98.109,82	117.399,30	199.000,00	199.000,00	199.000,00	199.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

L'ENTE NON HA TALI TIPOLOGIE DI ENTRATE

Le entrate da servizi

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2021/2023 (dati da consuntivo per il 2021 e 2022, dati da bilancio di previsione per il 2023) e 2024/2026 (dati previsionali). Il rendiconto E.F. 2023 è in fase di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	2.614.003,87	949.628,65	1.162.669,53	995.084,05	922.680,71	922.680,71
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	98.109,82	117.399,30	199.000,00	199.000,00	199.000,00	199.000,00
TOTALE TITOLI	2.712.113,69	1.067.027,95	1.361.669,53	1.194.084,05	1.121.680,71	1.121.680,71

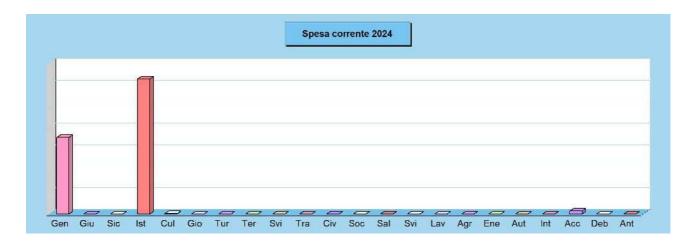
La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Spesa corren	te per Missione
--------------	-----------------

Miss	sione	Sigla	Programmaz	ione 2024	Programmazi	ione 2025-26
			Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01	Servizi generali e istituzionali	Gen	354.849,65	35,7 %	395.010,32	381.610,32
02	Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	Sic	0,00	0,0 %	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	Ist	627.164,40	62,9 %	515.570,39	528.470,39
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	600,00	0,1 %	600,00	600,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	0,00	0,0 %	0,00	0,00
07	Turismo	Tur	0,00	0,0 %	0,00	0,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	0,00	0,0 %	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	0,00	0,0 %	0,00	0,00
11	Soccorso civile	Civ	0,00	0,0 %	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	Soc	0,00	0,0 %	0,00	0,00
13	Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	Svi	0,00	0,0 %	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	Acc	12.470,00	1,3 %	11.500,00	12.000,00
50	Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
	Tota	le	995.084,05	100,0 %	922.680,71	922.680,71



Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli					
Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	1.131.470,29	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.671.205,18	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	35.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.840.445,47	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	1.131.470,29	0,00	1.131.470,29
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.671.205,18	0,00	1.671.205,18
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.800,00	0,00	1.800,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	35.970,00	0,00	35.970,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	2.840.445,47	0,00	2.840.445,47

La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo. Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	372.925,81	365.695,57	341.599,56	354.849,65	395.010,32	381.610,32
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	458.602,94	563.833,08	810.469,97	627.164,40	515.570,39	528.470,39
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.782.475,12	100,00	600,00	600,00	600,00	600,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	20.000,00	10.000,00	12.470,00	11.500,00	12.000,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	2.614.003,87	949.628,65	1.162.669,53	995.084,05	922.680,71	922.680,71

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

Patrimonio e gestione dei beni Patrimoniali

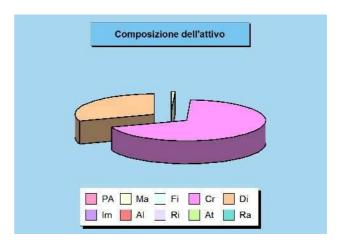
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

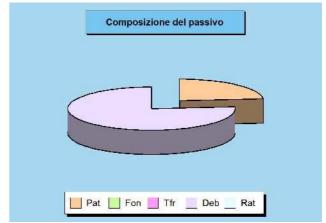
Attivo patrimoniale 2023 Denominazione Importo Crediti verso P.A. fondo di dotazione 0,00 Immobilizzazioni immateriali 0,00 Immobilizzazioni materiali 56.196,66 Immobilizzazioni finanziarie 0,00 Rimanenze 0,00 Crediti 4.813.064,21 Attività finanziarie non immobilizzate 0,00 Disponibilità liquide 2.125.672,34 Ratei e risconti attivi 0,00

Totale

6.994.933,21

Passivo patrimoniale 2023						
Denominazione		Importo				
Patrimonio netto		1.659.553,19				
Fondo per rischi ed oneri		0,00				
Trattamento di fine rapporto		0,00				
Debiti		5.335.380,02				
Ratei e risconti passivi		0,00				
Totale		6.994.933,21				



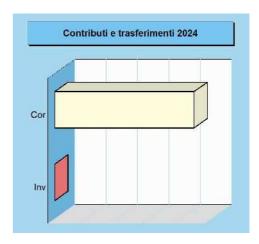


Disponibilità di risorse straordinarie

I trasferimenti correnti della regione, insieme a quelli erogati dai Soci, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione.

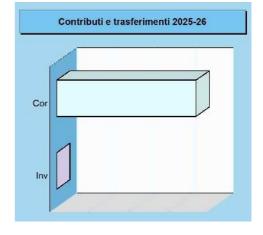
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	857.580,71	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	30.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	1.000,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	888.580,71	0,00



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.715.161,42	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	60.000,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	2.000,00	
Contributi agli investimenti		0,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	1.777.161,42	0,00



La spesa in c/capitale

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

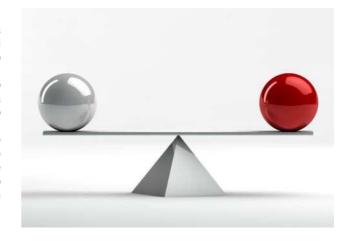
Le nuove opere da realizzare

L'ENTE NON EFFETTUA SPESE IN CONTO CAPITALE RELATIVE AD OPERE PUBBLICHE

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



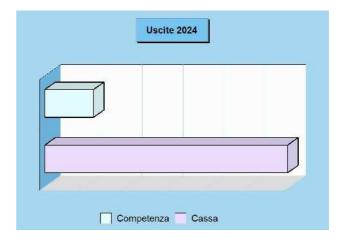
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti	888.580,71	5.596.529,07
Extratributarie	44.100,00	146.526,35
Entrate C/capitale	0,00	0,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.000,00	201.689,50
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	62.403,34	-
Fondo cassa iniziale	-	2.125.672,34
Totale	1.194.084,05	8.070.417,26

Entrate 2024 ☐ Competenza ☐ Cassa

Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	995.084,05	5.734.317,94
Spese C/capitale	0,00	0,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	199.000,00	210.426,98
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	1.194.084,05	5.944.744,92



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	0,00	0,00
Trasferimenti	888.580,71	888.580,71
Extratributarie	34.100,00	34.100,00
Entrate C/capitale	0,00	0,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	199.000,00	199.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	1.121.680,71	1.121.680,71

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	922.680,71	922.680,71
Spese C/capitale	0,00	0,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	199.000,00	199.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	1.121.680,71	1.121.680,71

Programmazione ed equilibri finanziari

Il Consorzio, con l'approvazione di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	0,00
Trasferimenti correnti	(+)	888.580,71
Extratributarie	(+)	44.100,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		932.680,71
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	62.403,34
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		62.403,34
Totale		995.084,05

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	995.084,05
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00
Impieghi ordinari		995.084,05
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		995.084,05

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		0,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		0,00
Totale		0,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		0,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		0,00

Riepilogo entrate 2024		
Correnti	(+)	995.084,05
Investimenti	(+)	0,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		995.084,05
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	199.000,00
Altre entrate		199.000,00
Totale bilancio		1.194.084,05

Riepilogo uscite 2024		
Correnti	(+)	995.084,05
Investimenti	(+)	0,00
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		995.084,05
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	199.000,00
Altre uscite		199.000,00
Totale bilancio		1.194.084,05

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

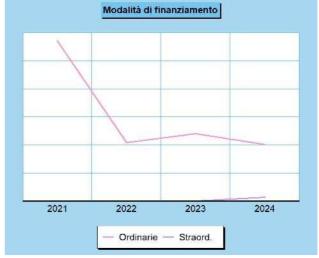
Fabbisogno 2024		
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	995.084,05	995.084,05
Investimenti	0,00	0,00
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	199.000,00	199.000,00
Totalo	1 104 094 05	1 104 094 05

Le risorse per garantire il funzionamento

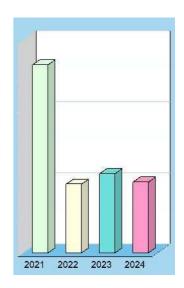
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Consorzio sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria), le prestazioni di servizi (luce, gas,consumi idrici, gasolio per riscaldamenti e telefono), le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2024					
Entrate		2024			
Tributi	(+)	0,00			
Trasferimenti correnti	(+)	888.580,71			
Extratributarie	(+)	44.100,00			
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00			
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00			
Risorse ordinarie		932.680,71			
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00			
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	62.403,34			
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00			
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		62.403,34			
Totale		995.084,05			



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)					
Entrate		2021	2022	2023	
Tributi	(+)	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti	(+)	2.614.409,60	914.191,21	1.050.215,12	
Extratributarie	(+)	30.039,00	52.361,06	62.231,35	
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	
Risorse ordinarie		2.644.448,60	966.552,27	1.112.446,47	
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
Risorse straordinarie		0,00	0,00	0,00	
Totale		2.644.448,60	966.552,27	1.112.446,47	



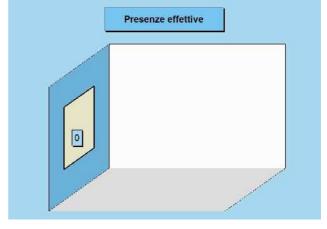
RISORSE UMANE DELL'ENTE

GESTIONE RISORSE UMANE

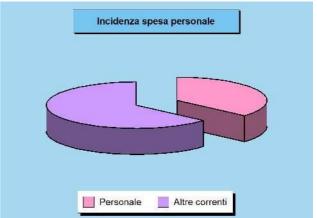
Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.Personale complessivo

		Dotazione	Presenze
Cod.		organica	effettive
	Personale di ruolo	9	9
	Personale fuori ruolo		1
		Totale	10



Numero
10
9
1
10
Importo
363.278,65
631.805,40
995.084,05



Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

cCategoitegoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre Tipologie
Cat. D3	0		
Cat.D1	2	1TI 20 ore	1 TD 30 ore
Cat.C	5	5 (di cui 1 TI 24 ore e 2 TI 20 ore)	
Cat.B3	3	3	
Cat.B1			
Cat.A			
Totale	10	9	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	10	292840,53	13
2022	10	290792,32	25
2021	12	337866,76	28
2020	12	337710,35	28
2019	12	336715,09	28

Sezione Operativa (Parte 1)

OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a <u>riformulare</u> sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentalii.



Obiettivo e dotazione di personale

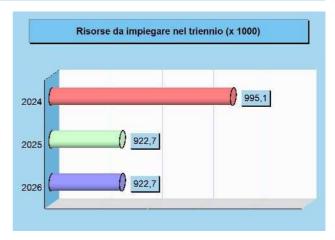
Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

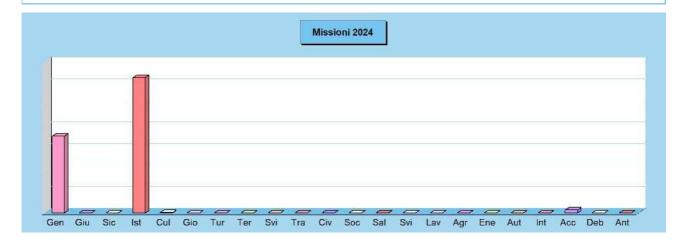
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'Ente. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Deno	Denominazione Programmazione triennale			
		2024	2025	2026
01	Servizi generali e istituzionali	354.849,65	395.010,32	381.610,32
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione e diritto allo studio	627.164,40	515.570,39	528.470,39
05	Valorizzazione beni e attiv. culturali	600,00	600,00	600,00
06	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00
08	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	12.470,00	11.500,00	12.000,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Programmazione effettiva	995.084,05	922.680,71	922.680,71



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



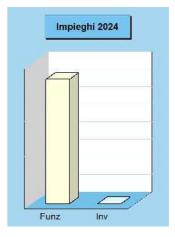
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	354.849,65	395.010,32	381.610,32
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		354.849,65	395.010,32	381.610,32
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		354.849,65	395.010,32	381.610,32



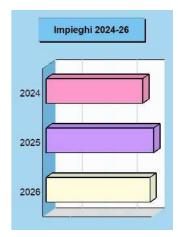
Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	247.150,00	0,00	247.150,00
102 Segreteria generale	82.699,65	0,00	82.699,65
103 Gestione finanziaria	25.000,00	0,00	25.000,00
104 Tributi e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
105 Demanio e patrimonio	0,00	0,00	0,00
106 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
107 Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	354.849,65	0,00	354.849,65



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
101 Organi istituzionali	247.150,00	301.450,00	282.000,00
102 Segreteria generale	82.699,65	73.060,32	77.110,32
103 Gestione finanziaria	25.000,00	20.500,00	22.500,00
104 Tributi e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
105 Demanio e patrimonio	0,00	0,00	0,00
106 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
107 Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
Totale	354.849,65	395.010,32	381.610,32



Istruzione e diritto allo studio

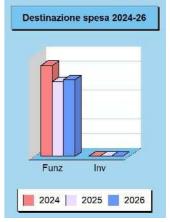
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



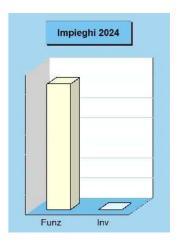
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	627.164,40	515.570,39	528.470,39
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		627.164,40	515.570,39	528.470,39
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		627.164,40	515.570,39	528.470,39



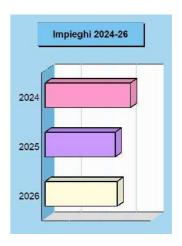
Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
402 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
404 Istruzione universitaria	627.164,40	0,00	627.164,40
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	627.164,40	0,00	627.164,40



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
401 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
402 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
404 Istruzione universitaria	627.164,40	515.570,39	528.470,39
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	627.164,40	515.570,39	528.470,39



Valorizzazione beni e attiv. Culturali

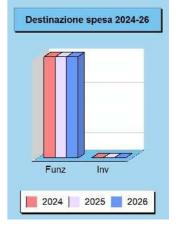
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

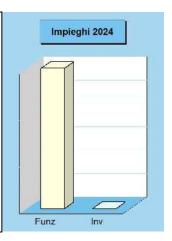


Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	600,00	600,00	600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		600,00	600,00	600,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		600,00	600,00	600,00

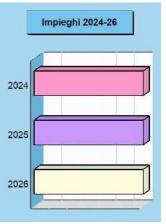


Programmi 2024			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico 502 Cultura e interventi culturali	0,00 600,00	0,00 0,00	0,00 600,00
Totale	600,00	0,00	600,00



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025 2026		
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	
502 Cultura e interventi culturali	600,00	600,00	600,00	
Totale	600,00	600,00	600,00	



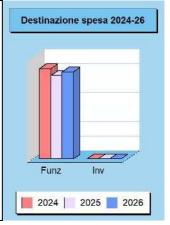
Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

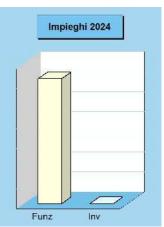


Spese per realizzare la missione e rela	ativi programmi		
Destinazione spesa	2024 2025		
Correnti (Tit.1/U) (+)	12.470,00	11.500,00	12.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	12.470,00	11.500,00	12.000,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	12.470,00	11.500,00	12.000,00

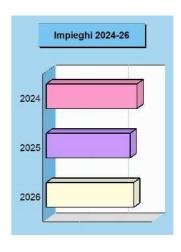


Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale			
2001 Fondo di riserva	7.470,00	0,00	7.470,00			
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00			
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità 2003 Altri fondi	5.000,00	0,00	5.000,00			
Totale	12.470,00	0,00	12.470,00			



Programmi 2024-26			
Programma	2024	2025	2026
2001 Fondo di riserva	7.470,00	7.000,00	7.000,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
2003 Altri fondi	5.000,00	4.500,00	5.000,00
Totale	12.470,00	11.500,00	12.000,00



Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, 00.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO

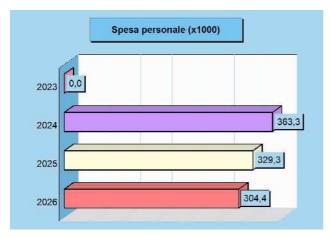


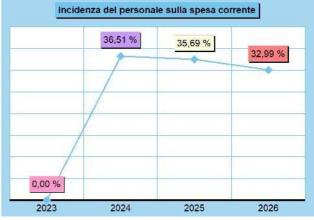
Programmazione e fabbisogno di personale

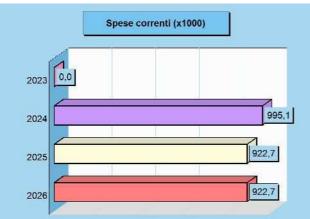
Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.











Forza lavoro e spesa per il personale

	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	10	10	10	9
Dipendenti in servizio: di ruolo	5	9	9	8
non di ruolo	5	1	1	1
Totale	10	10	10	9
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	0,00	363.278,65	329.339,32	304.389,32
Spesa corrente	0,00	995.084,05	922.680,71	922.680,71

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

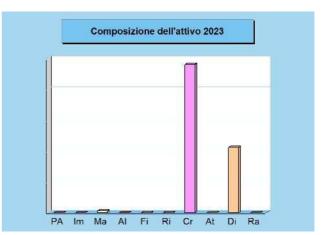
Piano delle alienazioni e valorizzazione

Il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.



Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	56.196,66
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	4.813.064,21
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.125.672,34
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	6.994.933,21



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	0,00
4 Altri beni	0,00

Valore totale alienazioni

1 ___ 2 __ 3 ___ 4

Totale 0,00

Stima del valore di alienazione (euro)				Unità ali	enabili (ı	n.)
Tipologia	2024	2025	2026	2024	2025	2026
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	C
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00	0	0	C
3 Terreni	0,00	0,00	0,00	0	0	C
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00	0	0	C
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0